



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
DIDA
DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA

**DESIGN
CAMPUS**



CONFINDUSTRIA FIRENZE



COMUNE DI CALENZANO

IMPRESE e UNIVERSITÀ

Guida pratica per
collaborare con il
Design Campus





COMUNE DI CALENZANO

Formazione d'eccellenza, ricerca applicata al mondo delle imprese, istituzioni: un dialogo e una rete per arricchire il nostro territorio. È con questo spirito e con questo obiettivo condiviso che è nata questa guida pratica per scoprire quali sono i modi di collaborare tra aziende e Design Campus. Il rapporto di collaborazione del Comune di Calenzano con l'Università di Firenze e, in particolare, con il Dipartimento di Architettura, è consolidato ormai da venti anni. Risale infatti al maggio 2002 il primo accordo di programma sottoscritto fra Università, Comune e Provincia di Firenze per promuovere il trasferimento nel territorio di Calenzano del Corso di Laurea in Disegno Industriale. Nel 2012 il Comune ha consegnato a Unifi la nuova sede che ospita il Design Campus.

Un dialogo tra questi mondi, che parta da Calenzano con l'obiettivo di estendersi sempre di più, non può che essere un'occasione di crescita e di sviluppo, per i giovani, per l'impresa, per la ricerca, per il territorio.

Il Sindaco del Comune di Calenzano
Riccardo Prestini



DESIGN CAMPUS - UNIFI

Nella sede di Design Campus dell'Università degli Studi di Firenze, inaugurata nel 2012 nel Comune di Calenzano, sono riunite le attività di didattica e di ricerca in Design dell'Ateneo fiorentino. La didattica, con il Corso di Laurea triennale in "Product, Interior, Communication, Eco-social Design", i due Corsi di Laurea magistrale in "Design" e "Design Sistema Moda", oltre al Dottorato di Ricerca, ai Master e ai corsi di perfezionamento, vede la presenza di oltre 1200 studenti; l'attività di ricerca, con il sistema dei Laboratori DidaLabs opera attivamente nei principali settori del Design, dal prodotto agli ambienti di vita, dalla comunicazione al sistema moda, e negli ambiti trasversali di innovazione dalla sostenibilità all'Ergonomia e allo Human-Centred Design, dalla trasformazione digitale all'innovazione sociale, al design dei servizi. In questi anni il Design Campus ha inoltre attivato uno stretto dialogo con il sistema produttivo e territoriale. Si tratta di un rapporto fondamentale che porta vantaggi sia per le imprese, grazie al contributo di innovazione offerto dalla ricerca progettuale e applicata, sia per l'Università, vista la possibilità di effettuare esperienze concrete di sperimentazione in azienda, fondamentali per la formazione degli studenti e per la crescita dei giovani ricercatori.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Corso di Laurea triennale in **Product, Interior, Communication and Eco-social Design** (L4)
- Corso di Laurea magistrale in **Design** (LM12)
- Corso di Laurea magistrale in **Design Sistema Moda** (LM12)
- Master di Primo Livello in **Interior Design**
- Dottorato di Ricerca in **Sostenibilità e Innovazione per il Progetto dell'Ambiente Costruito e del Sistema Prodotto - curriculum Design**

LABORATORI DIDALABS

- Lab. Modelli per il Design
- Lab. Ergonomia & Design
- Lab. Design per la Sostenibilità
- Lab. Kids and Youth Design
- Lab. Innovation in Design & Engineering
- Lab. Reverse Engineering & Interaction Design
- Lab. Design degli Spazi di Relazione
- Lab. Service Design

LABORATORI CONGIUNTI

- Smart Lighting Design Lab
- Communication design per la sostenibilità
- LaMo - Design della montatura

Nello specifico, le attività che Design Campus ha perseguito nel quadro degli obiettivi strategici di sviluppo e innovazione, sia nel campo della Formazione che della Ricerca, sono sintetizzabili nelle seguenti azioni:

- favorire l'impatto sociale e produttivo delle attività di ricerca e di formazione universitaria sulle comunità;
- contribuire a diffondere conoscenze culturali e competenze professionali a servizio sia alle imprese, che degli enti pubblici/privati con particolare attenzione alle innovazioni di prodotto e di processo e di comunicazione;
- sviluppare il collegamento tra la formazione e le esigenze produttive e del lavoro, favorendo il coinvolgimento del sistema universitario nelle R&S di progetti aziendali;
- promuovere e realizzare iniziative a sostegno del trasferimento dei risultati delle ricerche sia in ambito universitario che privato anche attraverso la valorizzazione economica dei risultati ottenuti con la tutela brevettuale e la protezione del diritto d'autore.
- Sviluppare i rapporti con le Università internazionali e i gruppi di studenti universitari stranieri che desiderino venire in contatto con l'Italia attraverso la nostra Università.



CONFINDUSTRIA FIRENZE

Confindustria Firenze è la principale organizzazione rappresentativa delle imprese manifatturiere e di servizi della provincia fiorentina.

Componente territoriale di Confindustria, l'associazione fiorentina rappresenta, nei confronti delle parti sociali e delle istituzioni, tutta l'industria presente sul territorio in modo trasversale tenendo conto dei diversi settori merceologici di operatività delle aziende, da quelle tradizionali manifatturiere a quelle del terziario innovativo, fino al turismo.

Oltre a fornire servizi di informazione, orientamento, assistenza e consulenza ai propri associati, Confindustria Firenze si propone di contribuire, insieme alle istituzioni politiche del territorio e alle organizzazioni economiche, sociali e culturali alla crescita economica e al progresso sociale dell'area metropolitana e del paese.

Indipendente, apartitica e senza fini di lucro, Confindustria Firenze:

- rappresenta e tutela le imprese produttrici di beni e/o servizi nei confronti delle istituzioni, amministrazioni pubbliche, delle organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali;
- promuove la cultura dello sviluppo e dell'impresa;
- favorisce l'informazione, la conoscenza e la cultura come strumenti di progresso economico-sociale;
- favorisce lo sviluppo delle attività imprenditoriali.



LA GUIDA

La Guida si rivolge a imprese ed enti per presentare e diffondere, in maniera pratica e diretta, quali forme di collaborazione si possono attivare con il Design Campus, quali sono le tempistiche, le modalità e i riferimenti da contattare.


Come consultarla

La Guida si compone di varie schede descrittive, all'interno delle quali sono resi disponibili i dettagli delle attività previste e in particolare:

- Caratteristiche
- Cosa offrono
- Modalità e tempistiche di attivazione
- Info

Nell'ultima pagina, l'elenco dei Laboratori di ricerca attivi presso la sede di Design Campus.

La Guida presenta comunque uno schema di riferimento che potrà essere aggiornato in base all'entrata in vigore di nuove prescrizioni legislative o regolamenti di Ateneo e, di volta in volta, elaborato in base all'ambito di riferimento ed ai soggetti coinvolti.



INDICE

1

PERCORSI FORMATIVI

- > Stage
- > Collaborazioni all'interno dei corsi
- > Workshop
- > Seminari, conferenze ed eventi

9

2

SVILUPPO DELLA RICERCA PROGETTUALE E APPLICATA

- > Ricerche commissionate
- > Attivazione di laboratori congiunti
- > Borse di ricerca, posti di dottorato, contratti di ricerca, posti di ricercatore tenure track (rtt)
- > Partecipazione a progetti finanziati da bandi

15

3

SVILUPPO DI PROGETTI DI SISTEMA

- > Partecipazione a progetti promossi da sistemi territoriali d'impresa, associazioni di categoria...

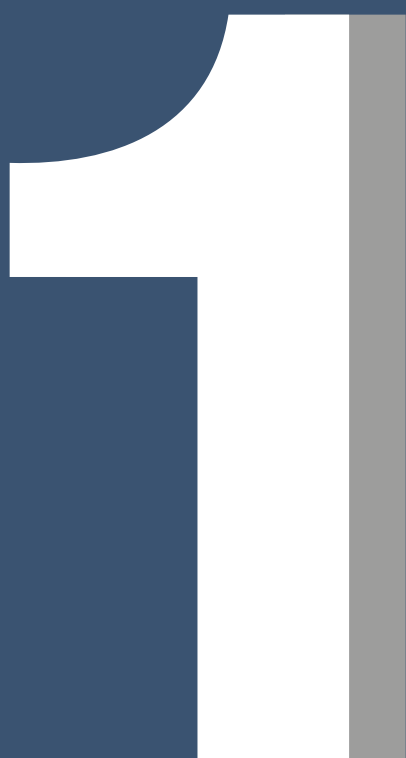
21

4

DESIGN CAMPUS LABORATORI

23

Percorsi formativi



Stage



CARATTERISTICHE

Facendo riferimento al regolamento di Ateneo e sulla base di quanto previsto come completamento del percorso formativo, il Design Campus promuove l'attivazione e l'offerta di tirocini curriculari per gli studenti. Sono previsti inoltre anche tirocini non-curriculari per i neo-laureati.

COSA OFFRONO

Il tirocinio viene svolto presso aziende o enti accreditati previa stipula di convenzione tra Ateneo (soggetto promotore) e Azienda/Ente (soggetto ospitante).

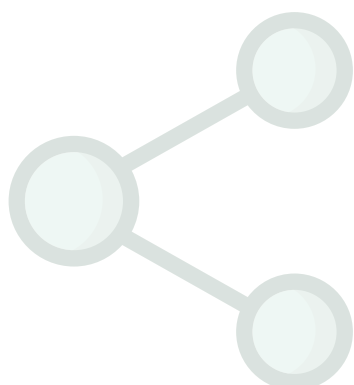
L'attivazione del tirocinio offre:

- PER GLI STUDENTI l'orientamento nelle scelte di carriera e la conoscenza diretta della pratica professionale, consentendo di agevolarne l'inserimento nel mercato del lavoro.
- ALLE AZIENDE o ENTI la possibilità di generare un incrocio tra domanda/offerta quanto più rispondente alle esigenze della acquisizione di competenze e la spendibilità professionale delle stesse.

MODALITÀ E TEMPISTICHE DI ATTIVAZIONE

Per ogni tirocinio è previsto un progetto programmatico che riporta gli obiettivi formativi, i riferimenti del tirocinante, del tutor didattico e del tutor aziendale e definisce la tipologia, la durata e le modalità del tirocinio.

Collaborazioni all'interno dei corsi



CARATTERISTICHE

Prevedono la partecipazione attiva di una o più aziende su temi specifici trattati con gruppi di giovani allievi all'interno dei Laboratori di progettazione dei Corsi di laurea triennale e magistrale.

COSA OFFRONO

Consentono di sviluppare nuovi concept con gruppi di giovani allievi sotto la guida dei docenti.

MODALITÀ E TEMPISTICHE DI ATTIVAZIONE

La partecipazione si concretizza in incontri periodici nei periodi di svolgimento di corsi e laboratori (la durata è di 4 mesi nei periodi 1° semestre settembre-dicembre o 2° semestre marzo-giugno).

La collaborazione prevede la stipula di un accordo di reciproca riservatezza e tutela dei risultati ottenuti.

INFO

Le collaborazioni possono essere attivate direttamente con i docenti titolari dei Laboratori di progettazione (vedi elenco in allegato), o chiedendo informazioni a Sportello Confindustria e ai referenti indicati di seguito per l'individuazione del/della docente a cui rivolgersi.

Workshop

www.designcampus.unifi.it/vp-114-workshop.html



CARATTERISTICHE

Si svolgono in periodi 1 o 2 settimane, full time, su temi progettuali specifici. Prevedono la partecipazione di gruppi di giovani designer sotto la guida di tutor universitari e tutor aziendali.

COSA OFFRONO

I workshop offrono la possibilità di promuovere temi di attualità e di realizzare pillole formative su ambiti specifici. Favoriscono inoltre il networking tra imprese e mondo accademico, lo scambio di buone pratiche, la condivisione di progetti in essere o di futura realizzazione.

MODALITÀ E TEMPISTICHE DI ATTIVAZIONE

Successivamente alla definizione dell'oggetto del workshop, sarà finalizzato con il committente l'accordo di collaborazione dal punto di vista amministrativo e la organizzazione operativa presso la sede universitaria.

La collaborazione prevede la stipula di un accordo di reciproca riservatezza e tutela dei risultati ottenuti.

INFO

La proposta di attivazione può essere rivolta e concordata direttamente con il/la docente individuato/a come possibile responsabile scientifico, o chiedendo informazioni a Sportello Confindustria e ai referenti indicati di seguito per l'individuazione del/della docente a cui rivolgersi.

UNIFI - Design Campus
prof. Gianpiero Alfarano / gianpiero.alfarano@unifi.it
prof.ssa Francesca Tosi / francesca.tosi@unifi.it

Seminari, Conferenze ed Eventi

www.designcampus.unifi.it/vp-116-convegni.html



Nell'ambito delle prestazioni in ambito formativo e in aggiunta alle attività didattiche "classiche" quali Corsi di laurea e Master, è possibile organizzare seminari e cicli di conferenze, provvedendo anche alla predisposizione del materiale didattico.

È possibile, inoltre, organizzare eventi per la presentazione e valorizzazione di progetti realizzati in collaborazione con le imprese.

INFO

La proposta di attivazione può essere rivolta e concordata direttamente con il/la docente individuato/a come possibile responsabile scientifico, o chiedendo informazioni a Sportello Confindustria e ai referenti indicati di seguito per l'individuazione del/della docente a cui rivolgersi.



- > **Partecipazione alla costruzione di percorsi formativi**
- > **Partecipazione al comitato di indirizzo dei corsi di studio**

www.architettura.unifi.it/vp-370-comitato-di-indirizzo.html



CARATTERISTICHE

Come riportato sul sito della Scuola di Architettura di Firenze “Il Comitato di Indirizzo”, istituito ai sensi dell’art. 11/4 del D.M. 509/1999, è un organismo di consultazione periodica permanente del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni. Le sue funzioni, in sintesi, riguardano:

- l’esame del progetto formativo in sede di proposta di istituzione o di revisione di corsi di studio;
- il supporto agli studenti - in ingresso, in itinere ed eventualmente dopo il conseguimento del titolo - e il monitoraggio dell’offerta formativa.”

Il Comitato di indirizzo Design “ha rappresentanze da:

- il mondo produttivo (Associazioni di categoria)
- i centri di servizi alle imprese e i consorzi di imprese
- alcune aziende significative
- il mondo delle Associazioni sociali e culturali
- l’amministrazione che ospita il Campus
- l’ADI (Associazione Disegno Industriale) e l’AIAP (Associazione Italiana Design della comunicazione Visiva) in quanto associazioni di riferimento ma non obbligatorie
- l’assessorato regionale alle attività produttive

COSA OFFRE

La partecipazione al Comitato di indirizzo consente di partecipare attivamente alla costruzione dei percorsi formativi e al loro aggiornamento in rapporto all’evoluzione delle esigenze del tessuto sociale e produttivo.

MODALITÀ E TEMPISTICHE DI ATTIVAZIONE

La partecipazione può essere richiesta alla Presidenza della Scuola di Architettura.

Presidenza della Scuola di Architettura
scuola@architettura.unifi.it

**Sviluppo
della ricerca
progettuale
e applicata**

2

Ricerche commissionate

www.designcampus.unifi.it/vp-114-workshop.html



CARATTERISTICHE

Le ricerche commissionate (o ricerche conto terzi), sono ricerche applicate e progettuali finanziate dall'azienda su temi specifici e realizzate da gruppi di ricercatori sotto la responsabilità di un/una docente.

Possono essere finalizzate a ricerche progettuali ad alta complessità applicabili nel tempo, oppure mirate a un'innovazione a breve termine, immediatamente spendibile.

COSA OFFRONO

Consentono lo sviluppo di ricerche progettuali, concept e progetti a differente livello di complessità sviluppati anche in collaborazione con i Laboratori del Sistema DidaLabs (vedi www.dida.unifi.it/vp-130-laboratori.html)

MODALITÀ E TEMPISTICHE DI ATTIVAZIONE

La modalità di attivazione prevede la stipula di un contratto con il Dipartimento di Architettura che, a valere sul finanziamento o co-finanziamento del committente, richiederà l'apertura del/dei bando/i di concorso per l'assegnazione dell'incarico.

La procedura di attivazione è curata dal docente responsabile scientifico della proposta.

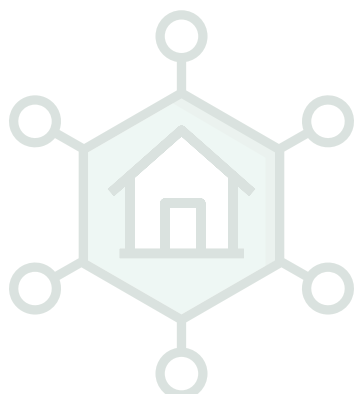
INFO

La proposta di attivazione può essere rivolta e concordata direttamente con il/la docente individuato/a come possibile responsabile scientifico, o chiedendo informazioni a Sportello Confindustria e ai referenti indicati di seguito per l'individuazione del/della docente a cui rivolgersi.

Confindustria Firenze / Area Economica
creditoeincentivi@confindustriafirenze.it

UNIFI - Design Campus
prof. Gianpiero Alfarano / gianpiero.alfarano@unifi.it
prof.ssa Francesca Tosi / francesca.tosi@unifi.it

Attivazione di laboratori congiunti



CARATTERISTICHE

I laboratori Università-Imprese – denominati **laboratori congiunti** - consentono all'Università e ai soggetti pubblici e privati di mettere in condivisione il proprio know-how e le proprie strutture di ricerca realizzando un luogo di incontro con caratteristiche nuove rispetto ai due o più istituti proponenti. I ricercatori universitari e i partner esterni lavorano congiuntamente allo sviluppo di roadmap scientifiche e tecnologiche di comune interesse e creano partenariati stabili per la partecipazione a bandi competitivi attingendo a finanziamenti per la ricerca e aumentando la potenzialità di attrarre investimenti privati.

COSA OFFRONO

I laboratori congiunti promuovono la formazione di giovani ricercatori e rappresentano uno strumento di trasferimento tecnologico che si propone di portare alla diffusione/pubblicazione dei risultati della ricerca e/o alla valorizzazione degli stessi attraverso la protezione della proprietà intellettuale.

MODALITÀ E TEMPISTICHE DI ATTIVAZIONE

L'attivazione di un Laboratorio congiunto può coinvolgere uno o più Dipartimenti universitari e più competenze disciplinari.

La procedura di attivazione, riportata in nota (1), è curata dal/dalla docente responsabile scientifico della proposta.

INFO

La proposta di attivazione può essere rivolta e concordata direttamente con il/la docente individuato/a come possibile responsabile scientifico, o chiedendo informazioni a Sportello Confindustria e ai referenti indicati di seguito per l'individuazione del/della docente a cui rivolgersi.



(1) L'attivazione di un laboratorio congiunto viene richiesta dal Responsabile Scientifico afferente al Dipartimento universitario inviato al Presidente di CsaVRI – con mail a ricercainnovazione@unifi.it. La **proposta** deve essere accompagnata dalla bozza di convenzione istitutiva del laboratorio congiunto completata con tutte le informazioni in essa richieste riferite ad ogni singolo partner aderente.

Alla domanda di richiesta deve essere allegato l'estratto della **delibera di istituzione** del laboratorio congiunto, una per ogni Dipartimento o Centro coinvolto, come dal Regolamento su Laboratori di ricerca Università - Soggetti esterni.

La delibera deve riportare obbligatoriamente le seguenti informazioni:

- il Dipartimento o Centro referente, gli altri Dipartimenti o Centri coinvolti se presenti;
- i soggetti esterni coinvolti e le relative deliberazioni di adesione;
- le motivazioni e le finalità;
- i docenti/ricercatori che concorrono alle attività in fase iniziale;
- il Responsabile Scientifico universitario (nel caso in cui il Laboratorio Congiunto sia costituito con una Spin-off dell'Università degli Studi di Firenze, il rappresentante legale della Spin-off non può essere anche responsabile scientifico del Laboratorio congiunto);
- la/e sede/i dove il laboratorio congiunto è istituito;
- la/le struttura/e che si faranno carico delle spese per il funzionamento e la manutenzione ordinaria;
- l'unità amministrativa che si farà carico della gestione amministrativo-contabile e dell'applicazione delle disposizioni di sicurezza;
- i soggetti ai quali compete la responsabilità degli obblighi previsti in materia di salute e sicurezza;
- i locali e le attrezzature previste per lo svolgimento delle attività e il soggetto che li mette a disposizione.

Confindustria Firenze / Area Economica
creditoeincentivi@confindustriafirenze.it

UNIFI - Design Campus
prof. Gianpiero Alfarano / gianpiero.alfarano@unifi.it
prof.ssa Francesca Tosi / francesca.tosi@unifi.it

Le Borse di ricerca, i posti di Dottorato, i Contratti di ricerca, i posti di Ricercatore tenure track (rtt)

www.designcampus.unifi.it/ls-9-ricerche.html

CARATTERISTICHE

Finanziamento o cofinanziamento da parte delle aziende (o enti pubblici o privati, fondazioni ecc.) di attività di ricerca svolta da giovani ricercatori su temi specifici, in stretto rapporto con l'azienda e con la supervisione di un docente di riferimento.

Molte opportunità sono offerte da finanziamenti pubblici che prevedono la copertura di parte del finanziamento da parte, ad esempio, del Ministero dell'Università o della Regione e una quota di co-finanziamento da parte delle aziende (un esempio: le opportunità offerte dal DM 1061, dell'agosto 2021).

COSA OFFRONO

Offrono l'opportunità sviluppare un programma di ricerca finalizzato a specifici temi di innovazione progettuale in stretta collaborazione con l'Università, attraverso l'attività di giovani ricercatori e la supervisione del/la docente responsabile scientifico/a.

MODALITÀ E TEMPISTICHE DI ATTIVAZIONE

In base alla L. 79 del 29-06-2022 sono previste le posizioni/incarichi di:

- Borse di ricerca: durata minima 6 mesi, riservate a neolaureati;
- Dottorato di ricerca: durata 3 anni;
- Contratti di ricerca: durata biennale rinnovabile (max 5 anni complessivi);
- Ricercatori tenure-track (Rtt): durata massima 6 anni non rinnovabile.

La modalità di attivazione prevede la stipula di un contratto con il Dipartimento di Architettura che, a valere sul finanziamento o co-finanziamento del committente, richiederà l'apertura del/dei bando/i di concorso per l'assegnazione dell'incarico. La procedura di attivazione è curata dal/dalla docente responsabile scientifico della proposta.

INFO

La proposta di attivazione può essere rivolta e concordata direttamente con il/la docente individuato/a come possibile responsabile scientifico, o chiedendo informazioni a Sportello Confindustria e ai referenti indicati di seguito per l'individuazione del/della docente a cui rivolgersi.

Confindustria Firenze / Area Economica
creditoeincentivi@confindustriafirenze.it

UNIFI - Design Campus
prof. Gianpiero Alfarano / gianpiero.alfarano@unifi.it
prof.ssa Francesca Tosi / francesca.tosi@unifi.it

Partecipazione a progetti finanziati da Bandi

www.designcampus.unifi.it/ls-9-ricerche.html



CARATTERISTICHE

Partecipazione a bandi pubblici, finanziati a livello Regionale, nazionale o Europeo, o a bandi aperti da Enti pubblici o privati. Ad esempio: Bando di R&S della regione Toscana, la partecipazione a bandi aperti dalle Fondazioni bancarie, Progetti Europei Horizon ecc.

COSA OFFRONO

La partecipazione a bandi pubblici offre la possibilità di sviluppare progetti di ricerca applicata e progettuale su temi di specifico interesse dell'azienda, avvalendosi del contributo di innovazione e delle diverse competenze presenti all'interno dell'Università di Firenze e delle eventuali altre Università italiane e/o estere coinvolte. In base alla consistenza del finanziamento ottenibile i progetti potranno avere anche notevole consistenza e durata temporale.

MODALITÀ E TEMPISTICHE DI ATTIVAZIONE

La partecipazione potrà essere sostenuta per la stesura formale anche da Agenzie esterne o da strutture dedicate interne alle aziende o alle associazioni di categorie. La procedura interna all'Università sarà seguita dal/dalla docente individuato/a responsabile scientifico del progetto.

INFO

La proposta di attivazione può essere rivolta e concordata direttamente con il/la docente individuato/a come possibile responsabile scientifico, o chiedendo informazioni a Sportello Confindustria e ai referenti indicati di seguito per l'individuazione del/della docente a cui rivolgersi.

Confindustria Firenze / Area Economica
creditoeincentivi@confindustriafirenze.it

UNIFI - Design Campus
prof. Gianpiero Alfarano / gianpiero.alfarano@unifi.it
prof.ssa Francesca Tosi / francesca.tosi@unifi.it

Sviluppo di progetti di sistema

3

Partecipazione a progetti promossi da sistemi territoriali d'impresa, associazioni di categoria...



CARATTERISTICHE

Promozione e partecipazione a progetti finalizzati a promuovere l'innovazione - di prodotto, comunicazione e servizio - sistemi territoriali d'impresa.

COSA OFFRONO

La partecipazione è finalizzata alla definizione di strategie di innovazione per raggruppamenti di imprese interessate a specifiche azioni che riguardano la progettazione di nuovi prodotti, la comunicazione e i servizi innovativi.

MODALITÀ E TEMPISTICHE DI ATTIVAZIONE

La partecipazione potrà essere sostenuta dall'Amministrazione pubblica, Associazioni di categoria, raggruppamenti di imprese.

La procedura interna all'Università sarà seguita dal/dalla docente individuato/a responsabile scientifico del progetto.

INFO

La proposta di attivazione può essere rivolta e concordata direttamente con il/la docente individuato/a come possibile responsabile scientifico, o chiedendo informazioni a Sportello Confindustria e ai referenti indicati di seguito per l'individuazione del/della docente a cui rivolgersi.

Confindustria Firenze / Area Economica
creditoeincentivi@confindustriafirenze.it

UNIFI - Design Campus
prof. Gianpiero Alfarano / gianpiero.alfarano@unifi.it
prof.ssa Francesca Tosi / francesca.tosi@unifi.it

**Design
Campus**
laboratori

4

DidaLabs Design

www.dida.unifi.it/vp-130-laboratori.html

I Laboratori di ricerca attivi presso la sede di Design Campus fanno parte del sistema dei DIDALabs del Dipartimento di Architettura.

Come indicato sulle sito del Dipartimento di Architettura, le finalità di tutto il sistema dei DidaLabs sono:

- fornire ricerca, sostegno alla ricerca e alla didattica che viene svolta nel Dipartimento, attraverso trasferimento delle conoscenze, nonché supporto alla Formazione di primo, secondo e terzo livello, anche attraverso tirocini;
- offrire servizi e consulenze sia a titolo gratuito (attività nell'ambito della terza missione) che oneroso per studenti, ricercatori e professori dell'Ateneo, enti pubblici e soggetti privati locali, nazionali ed internazionali.

Ciascun Laboratorio è diretto da un Responsabile Scientifico (ReS) che svolge attività di formazione e di ricerca nell'ambito di riferimento scientifico del laboratorio.

Elenco dei Laboratori di ricerca attivi presso la sede di Design Campus:

NOME LABORATORIO	RESPONSABILE SCIENTIFICO
• Ergonomics & Design Lab	Francesca Tosi Alessia Brischetto
• Design for Sustainability Lab • Communication design per la sostenibilità	Giuseppe Lotti Marco Marseglia
• REI design Lab	Elisabetta Cianfanelli
• KYDE - Kids And Youth Design Lab	Laura Giraldi
• Design Models Laboratory • Smart Lighting Design Lab	Gianpiero Alfarano
• LaMo - Design della Montatura	Elisabetta Benelli
• IDEE Lab - Innovation in Design & Engineering Lab	Alessandra Rinaldi
• DSR - Design of Relational Spaces	Stefano Follesa
• Service Design Lab	Debora Giorgi

DESIGN CAMPUS

Dipartimento di Architettura - Università di Firenze
via Sandro Pertini 93
50041 - Calenzano (Firenze)

www.designcampus.unifi.it